

Ancora un cambio alla guida dell'Asp di Siracusa, interim a Ornella Monasteri

Chiuso il mandato semestrale del commissario straordinario Chiara Serpieri, con in mezzo il "giallo" delle dimissioni, alla guida dell'Asp di Siracusa c'è ora il direttore amministrativo Ornella Monasteri. Incarico con decorrenza immediata ma, precisa la comunicazione dell'Azienda, "temporaneo".

Monasteri assume le funzioni di direttore generale dell'Asp di Siracusa "per il tempo strettamente necessario alla individuazione di un nuovo rappresentante legale dell'Azienda, non rappresentando tale funzione ope legis, in alcun modo, il conferimento di incarico di Commissario Straordinario ad interim". L'avvicendamento è stato formalizzato con una comunicazione inviata all'Assessorato regionale della Salute. Rimarrà in carica fino alla nomina di un nuovo direttore generale o commissario straordinario da parte del Governo regionale. Intanto, con questa mossa, l'Asp di Siracusa garantisce "la piena prosecuzione delle attività amministrative e sanitarie sul territorio, assicurando stabilità gestionale in questa fase di transizione".

Nuovo PetStore Conad a Siracusa: aperto in via

Pitia, è il decimo in Sicilia

Aprire oggi in via Pitia, il decimo PetStore Conad della Sicilia. Un'inaugurazione che segna un doppio traguardo: da un lato celebra i 10 anni dalla nascita del format PetStore Conad, dall'altro consolida ulteriormente la presenza dell'insegna sull'isola, offrendo un nuovo punto di riferimento per la cura e il benessere degli animali da compagnia.

Nei territori in cui PAC 2000A opera (Sicilia, Calabria, Campania, Lazio e Umbria), il canale PetStore Conad ha raggiunto i 60 punti vendita, registrando una crescita superiore al 12% rispetto allo scorso anno: un risultato che conferma la solidità di un format capace di rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti.

Il nuovo punto vendita, situato in una posizione strategica e facilmente accessibile, si inserisce nel vivace contesto urbano della città, proponendo un'esperienza d'acquisto completa che unisce ampiezza dell'offerta e servizi specializzati.

All'interno del negozio, i clienti possono trovare un assortimento di oltre 4.000 referenze: dagli alimenti secchi e umidi a una selezione sempre più ampia di prodotti freschi, conservati in banchi refrigerati, tra cui piatti pronti "come fatti in casa" dedicati agli animali. Completano l'offerta accessori, parafarmaci e articoli per il tempo libero. Il punto vendita mette inoltre a disposizione diversi servizi, tra cui la toelettatura, l'incisione di medagliette identificative, una bilancia per la pesa degli animali e un box per la raccolta di alimenti destinati a cani e gatti locali, a conferma dell'attenzione verso il territorio e le associazioni.

Dichiara Riccardo Catania, Direttore Area Sicilia PAC 2000A Conad: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa nuova apertura a Siracusa, che non rappresenta solo l'inaugurazione del decimo PetStore in Sicilia, ma coincide anche con il

decimo anniversario del nostro canale dedicato agli animali domestici. La Sicilia riveste un ruolo strategico in questo percorso di sviluppo e innovazione. Continueremo a investire per essere un punto di riferimento per chi cerca prodotti di qualità e servizi all'avanguardia, anche per i propri animali".

Il PetStore Conad di Siracusa è stato progettato con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, grazie all'impiego di illuminazione a LED e impianti di climatizzazione di ultima generazione, che consentono un significativo efficientamento energetico.

Comunicazione a cura di "PAC 2000A Conad".

Improvvisa perdita idrica in via Trapani: niente acqua fino alla tarda serata

Un'improvvisa perdita idrica nella condotta principale di via Trapani ha reso necessario un intervento dei tecnici della Siam, la società che gestisce il servizio integrato, che ha però comportato la necessità di chiudere l'erogazione dell'acqua in tutta l'area della Borgata. Rubinetti a secco, dunque, fino alla tarda serata di oggi. Secondo le previsioni, le squadre al lavoro potrebbero completare la riparazione nel pomeriggio inoltrato. Sarà, però, necessario attendere che il livello del serbatoio torni allo stato ottimale per poter ripristinare la regolare erogazione idrica nella zona con un'adeguata pressione.

Accademia d'Arte del Dramma Antico, Michele Dell'Utri il nuovo responsabile didattico

Affiancherà il Sovrintendente della Fondazione Inda nella definizione di un percorso di crescita e consolidamento della scuola di teatro. Michele Dell'Utri è il nuovo Responsabile Didattico dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico.

La scelta è avvenuta a seguito della selezione pubblica indetta dalla Fondazione Inda, che ha visto la partecipazione di oltre 20 candidati, tutti di alto profilo, la cui graduatoria è stata resa pubblica oggi, mercoledì 1 aprile. Michele Dell'Utri è risultato primo in graduatoria, anche in virtù del progetto di rinnovo dell'offerta formativa presentato, secondo quanto previsto dal bando.

Attore, curatore e docente formatore teatrale da oltre vent'anni, Michele Dell'Utri, classe 1983, collabora da 5 anni con il Piccolo Teatro di Milano ed è attualmente in scena con Giulia Lazzarini e Lino Guanciale in *Miracolo* a Milano per la regia di Claudio Longhi; tra le sue collaborazioni ci sono quelle con il Teatro di Roma, ERT – Teatro Nazionale, Teatro della Toscana, INDA, Rai Radio2 – Caterpillar, Premio Riccione per il Teatro, Università, scuole. Oltre alla collaborazione decennale con Claudio Longhi ha collaborato con Massimo Popolizio, Marco Paolini, Mauro Avogadro, Galatea Ranzi, Giorgio Albertazzi, Irene Papas. Laureato con lode in Pedagogia e Teatro ha accompagnato l'esperienza nazionale con l'attività nel territorio siracusano. Per la Fondazione INDA è stato attore, curatore e coordinatore della sezione "Fernando Balestra" dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico.

"Prima di tutto voglio ringraziare Mauro Avogadro e Daniele

Salvo che negli ultimi anni hanno ricoperto questo ruolo consentendo alla nostra Accademia di continuare la propria fase di crescita e attirare un numero sempre maggiore di candidati alle selezioni – sono le parole di Daniele Pitteri, sovrintendente della Fondazione INDA e direttore dell'Accademia dell'INDA -. Il nostro obiettivo è proseguire e incrementare questo percorso, ampliando l'offerta formativa, creando nuovi corsi e puntando anche a offrire agli iscritti la possibilità di partecipare a master d'eccellenza. Siamo convinti che una figura come quella di Michele Dell'Utri che ha una grandissima esperienza, anche nel campo della formazione, possa portare idee, progetti e iniziative che vanno proprio nella direzione auspicata: l'affermazione della nostra scuola come uno dei punti di riferimento nazionali per la formazione dei giovani attori e delle giovani attrici in Italia”.

Siracusa sempre più vecchia: crollano le nascite, prosegue l'inverno demografico

L'ultimo aggiornamento dei dati demografici conferma una tendenza ormai consolidata. In provincia di Siracusa rimane un quadro di forte squilibrio tra nascite e decessi, con conseguenze evidenti sulla consistenza della popolazione.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno appena trascorso si sono registrati 2.411 nuovi nati a fronte di 4.211 morti, determinando un saldo naturale negativo di 1.800 persone. Un dato solo in parte attenuato dal contributo della popolazione straniera: gli immigrati dall'estero sono stati 2.461, mentre gli emigrati si sono fermati a 974 unità, con un saldo

positivo di 1.487 persone. Nonostante questo apporto, al 31 dicembre la popolazione complessiva della provincia si è attestata a 382.450 abitanti.

“Si conferma quindi una gravissima crisi demografica e per contrastarla servono politiche strutturali e lungimiranti, con un serio sostegno alle famiglie”, sottolinea il presidente dell’Osservatorio Civico, Salvo Sorbello.

Il trend negativo riguarda anche e soprattutto il capoluogo. Siracusa fa segnare infatti un nuovo record storico al ribasso: nel 2025 le nascite sono state 654, mentre i decessi hanno raggiunto quota 1.186, con un saldo naturale negativo di 532 persone. Anche in questo caso, il bilancio migratorio dall’estero contribuisce a contenere la perdita: 647 gli ingressi contro 239 uscite. Tuttavia, la popolazione residente scende a 115.515 abitanti.

Un calo costante e progressivo. Negli ultimi cinque anni il capoluogo ha perso oltre 4 mila residenti, mentre negli ultimi venti anni la diminuzione complessiva sfiora le 7 mila unità.

“I dati sono molto chiari e ci parlano di un crescente invecchiamento della popolazione, di un calo inarrestabile della natalità, dell’aumento della mobilità sociale, del preoccupante indebolimento delle relazioni umane e sociali primarie e dell’aumento delle solitudini”, osserva Sorbello. “Diventa sempre più indispensabile ed urgente investire sul futuro della nostra società, sostenendo soprattutto le donne, i giovani e programmando nel medio-lungo termine”.

Assistere le persone fragili nelle emergenze: corso per

gli operatori della Confraternita di Misericordia

Un percorso formativo dedicato alla gestione delle persone fragili in situazioni di emergenza. Il corso si è svolto a Regalbuto il 28 ed il 29 marzo scorsi ed era destinato ad operatori- modulo Special Care Unit delle Misericordie.

A partecipare anche alcuni volontari della Confraternita di Misericordia di Siracusa ODV, impegnati in due giornate intense tra teoria, esercitazioni pratiche e lavoro di gruppo. Il modulo Special Care Unit rappresenta una risorsa fondamentale nel sistema di Protezione Civile: si tratta di squadre specializzate nell'assistenza a persone con bisogni particolari – come anziani, disabili, donne in gravidanza e bambini – che, pur non essendo sempre pazienti critici, necessitano di cure, attenzioni e supporto specifico durante le emergenze.

Durante il corso è stato approfondito anche l'utilizzo delle schede SVEI, strumenti essenziali per individuare rapidamente, già nelle prime fasi dell'emergenza, i bisogni immediati della popolazione e organizzare un'assistenza adeguata.

Un focus particolare è stato dedicato agli anziani, tra i soggetti più vulnerabili: dalla continuità delle terapie alla mobilità, dalla comunicazione agli aspetti cognitivi ed emotivi, fino all'importanza delle relazioni e dei punti di riferimento, elementi fondamentali per garantire un'assistenza non solo efficace ma anche rispettosa della persona.

«Questo tipo di formazione è fondamentale – dichiara il Governatore della Confraternita di Misericordia di Siracusa ODV, Giovanni Amenta – perché ci permette di essere pronti non solo dal punto di vista operativo, ma anche umano. Nelle emergenze, infatti, non basta intervenire: bisogna saper comprendere i bisogni delle persone più fragili e accompagnarle con attenzione e rispetto. È questo il valore aggiunto del nostro servizio».

La partecipazione a questo percorso- fa notare la Confraternita di Misericordia di Siracusa ODV – rafforza le competenze dei propri volontari, con l’obiettivo di garantire una presenza sempre più qualificata al servizio della comunità”.

Cittadella dello Sport, diffida al Comune. Scimonelli (Insieme): “Diritti negati”

Una diffida formale, indirizzata al Comune perché provveda “con urgenza e senza ulteriore indugio al ripristino delle condizioni minime di temperatura e funzionalità della piscina comunale”. La firma il consigliere comunale Ivan Scimonelli, capogruppo di “Insieme”, che torna così sul tema della Cittadella dello Sport e, in particolar modo, sul problema che riguarda la piscina e la sua gestione. Scimonelli si fa portavoce di atleti, famiglie e utenti, alcuni dei quali disabili, che non avrebbero la possibilità (tema affrontato attraverso un articolo pubblicato sul quotidiano “La Sicilia”). Scimonelli sottolinea alcuni aspetti della vicenda, a partire dal fatto che “per l’intera stagione invernale la temperatura dell’acqua della piscina comunale “Cittadella dello Sport” si è mantenuta a livelli gravemente inferiori agli standard minimi di sicurezza e fruibilità. Tale condizione-prosegue – ha determinato l’impossibilità di svolgere regolarmente attività sportiva, con particolare aggravio per minori, atleti agonisti, persone con disabilità, per le quali l’ambiente acquatico rappresenta strumento terapeutico essenziale”. Le criticità sono state più volte segnalate e il consigliere ritiene che non abbiano comportato

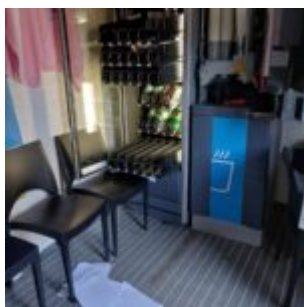
“alcun intervento risolutivo”, nonostante la struttura sportiva costituisca “un impianto pubblico essenziale, destinato alla promozione dello sport e dell’inclusione sociale”. Scimonelli tira più volte in ballo la Costituzione Italiana per dare ulteriore forza alla diffida ed evidenzia infine che “la persistente mancata risoluzione delle criticità configura una grave omissione amministrativa, nonché una forma di discriminazione indiretta, in quanto incide in maniera sproporzionata sulle persone più fragili”. La situazione si tradurrebbe, secondo il consigliere, in un “pregiudizio concreto alla salute degli utenti; una lesione del diritto allo sport; una esclusione di fatto delle persone con disabilità, in aperto contrasto con i principi di inclusione; un danno all’immagine dell’Ente, oltre che potenziali profili di responsabilità”. Tutte premesse per cui Scimonelli diffida formalmente il dirigente del settore Politiche Sportive a provvedere con urgenza e senza ulteriore indugio al ripristino delle condizioni minime di temperatura e funzionalità della piscina comunale, a comunicare lo stato degli impianti, le cause delle criticità, il cronoprogramma dettagliato degli interventi, nonché ad adottare ogni misura necessaria a garantire la continuità del servizio pubblico, il rispetto degli standard sanitari e sportivi e la piena accessibilità per le persone con disabilità”

**Vandalì al Campo scuola,
danni al chiosco bar e
forzati i distributori di**

bevande

Amara sorpresa questa mattina all'apertura del campo scuola "Pippo Di Natale". La notte scorsa ignoti si sono introdotti all'interno dell'impianto sportivo pubblico, danneggiando il chiosco bar, forse per "banchettare", così come il distributore di bevande, forzato per impossessarsi di parte del contenuto. Episodi più o meno analoghi si sono spesso verificati alla Cittadella dello Sport, tanto da indurre l'amministrazione comunale a studiare soluzioni per garantire una vigilanza migliore.

Dopo il danneggiamento di questa notte sono in corso verifiche per ricostruire l'accaduto e risalire ai responsabili.



**Migliore e Bonarrigo (Cisl),
critiche all'Asp:**

“Infermieri, tutte le richieste disattese”

“Un deciso cambio di passo, sollecitato e mai avvenuto, una visione d’insieme che guardi al miglioramento dei servizi ed all’utilizzo ragionato del personale infermieristico tra Siracusa, Avola e Noto, e l’assenza di un confronto con i vertici dell’Asp di Siracusa”. In queste dichiarazioni alcune delle criticità segnalate dai segretari generali della Ust Ragusa Siracusa, Giovanni Migliore e della Fp Cisl Ragusa Siracusa, Mauro Bonarrigo. “Restano ancora disattese tutte le richieste riguardanti le aspettative dei dipendenti e le loro condizioni di lavoro formalizzate nelle nostre note all’Asp di Siracusa nei mesi scorsi – hanno rilevato Migliore e Bonarrigo – ad esito dell’incontro avuto lo scorso 4 marzo con il Commissario Straordinario ed il Direttore Sanitario nessun riscontro concreto è prevenuto in merito alle problematiche messe in evidenza. Un incontro con le sembianze di una farsa, essendo stato programmato per le 18 di sera e già dopo pochi minuti risultava tangibile l’insofferenza della stessa parte datoriale presente di fronte al rischio che la riunione si attardasse. Nessun verbale redatto. Quello che abbiamo potuto ulteriormente registrare è stato, invece, qualche tentativo di scherno e la chiara mancanza di volontà di ascoltare il sindacato, considerato più come una pratica da liquidare in fretta piuttosto che la voce dell’immane disagio vissuto dai lavoratori e che si ripercuote quotidianamente sulla qualità dell’offerta sanitaria in questa provincia”.

Silenzio viene inoltre segnalato dal sindacato rispetto all’utilizzo del personale infermieristico su Avola e Noto. “Nessuna risposta è stata fornita sull’anomalo utilizzo del personale infermieristico dell’Azienda assegnato all’Adi del Distretto di Noto che, di fatto, impedisce lo scorrimento della graduatoria di mobilità interna verso l’Ospedale di Avola – hanno sottolineato il segretario generale dell’Ust

Cisl e della Fp – visto che tali infermieri vengono impiegati anche per garantire le esigenze ospedaliere oltre che per coprire i turni “vuoti” del servizio di assistenza ai disabili gravissimi sul Territorio, essendo che tale servizio è affidato solo in parte alla gestione esternalizzata delle cooperative, che risultava, peraltro, sconosciuta fino a quel momento al Commissario Straordinario. Nessuna risposta sulla richiesta di verifica del personale infermieristico impiegato all’Ospedale Avola-Noto, allo scopo di poter comprendere finalmente se presso il nosocomio ci siano reali carenze di organico. Nessuna risposta, poi, in merito alla carenza di infermieri ed Operatori socio sanitari in tutti i nosocomi della provincia, che a fronte di una dotazione organica che l’Azienda sostiene essere al completo non trova, quindi, giustificazione alle gravi difficoltà in tanti reparti e servizi. Nessuna ricognizione del personale sanitario nonostante sia procurabile in poche ore da parte della Direzione Aziendale. Neppure sulla mancanza del Piano di Pronta Disponibilità e sul superamento dei limiti del lavoro in regime di straordinario ci è stato dato un responso, tutti abusi che sembrano nemmeno preoccupare i vertici aziendali rispetto alle prospettate illegittimità di utilizzo degli istituti contrattuali e di un conseguenziale danno erariale. Silenzio più assoluto sulle criticità operative e le gravi condizioni di sicurezza che avevamo posto in risalto riguardo al personale infermieristico in servizio presso la Casa Circondariale di Siracusa”. Secondo l’Ust Cisl e La Fp, l’unica luce in un quadro a tinte fosche sembrava potesse essere, la garanzia della riapertura del Reparto di Rianimazione del Presidio Ospedaliero di Avola, anche se i tempi non sono stati ancora rispettati.

“L’unica nota che ci sembrava positiva era la rassicurazione della riapertura della Rianimazione del P.O. di Avola entro il mese di marzo, – hanno detto Migliore e Bonarrigo – ma oggi possiamo affermare che tale scadenza non sia stata onorata, con il personale infermieristico della Rianimazione ancora girovagante negli altri vari reparti da oltre un anno e la

comunità della zona sud della provincia che continua da così lungo tempo ad essere ancora privata di un servizio di assistenza salvavita all'interno di un ospedale DEA di primo livello, dove si eseguono innumerevoli attività chirurgiche di diverse specialità. L'unico interesse dell'Asp di Siracusa è stato quello di non mancare l'appuntamento con l'apertura delle dodici Case di Comunità in provincia. Nuove aperture che, apprendiamo da comunicato dell'Asp, solo per circa un terzo del totale complessivo sono state avviate presso le nuove strutture definitive previste dal PNRR mentre per la restante parte pare siano garantite in locali, non meglio precisati, già in possesso dell'Azienda. Ulteriore offerta di attività integrate, mediche ed infermieristiche, che l'Asp comunica essere iniziate nel rispetto dei tempi previsti e senza che sia stato, però, atteso il completamento definitivo dei piani di realizzazione, assumendo riserva di andare a pieno regime quando avverrà il completamento delle dotazioni strutturali e tecnologiche, come pure degli organici di medici di medicina generale e di infermieri. Un quadro che descrive una situazione di avvio precario, fondata su carenze generalizzate, strutturali e di personale, per cui la Direzione Aziendale si affida alla aleatoria formula del "work in progress" per arrivare a pieno regime, attraverso l'appello rivolto ai medici di medicina generale di incrementare l'adesione per il potenziamento di tali strutture, dopo avere ringraziato quelli che hanno consentito l'apertura di non si comprende bene quante di queste Case di Comunità in maniera effettiva".

La Cisl Fp resta critica anche in merito all'assunzione del personale infermieristico, contestando anche le modalità di rimodulazione del Piano del Fabbisogno del Personale. "Per quanto riguarda gli infermieri, invece, l'Asp dà notizia dell'utilizzo degli Infermieri di Comunità già assunti – hanno sottolineato i segretari generali della Ust Cisl e della Fp – che a noi risultano essere pochissimi rispetto al totale previsto per decreto, ma che sono stati reperiti, in realtà, attraverso uno specifico avviso di mobilità interna del

personale infermieristico, che ha visto verificarsi il paradosso di disposizioni di servizio effettuate già prima della pubblicizzazione delle graduatorie, motivo per cui confidiamo in un prontissimo riallineamento del diritto degli aventi titolo di precedenza all'interno delle graduatorie, sulla cui modalità di formulazione auspichiamo si sia tenuto conto dei criteri dettati dal contratto decentrato. Del resto assistiamo a modalità di reperimento delle risorse umane fortemente contestabile, che evidenzia situazioni inconcepibili, quali rimodulazione del Piano del Fabbisogno del Personale per l'assunzione a tempo determinato di "Ingegneri" quando se ne contano alcuni in posizione di comando presso altri enti, oppure ancora, il ricorso ad avvisi per l'assunzione a tempo determinato di "Collaboratori Amministrativi" attraverso incarichi con la formula del 15 octies a Partita Iva, modalità altamente discriminatoria che ha precluso in maniera generalizzata la partecipazione dall'esterno ed in maniera tassativa ha escluso quella dei dipendenti della P.A.". La Sanità siracusana ha necessità di trasparenza, motivo per cui manterremo alta l'attenzione. Non resteremo fermi davanti alla reticenza ad affrontare le questioni dei lavoratori, è un comportamento antisindacale".

La Cisl insieme alla Cisl Fp Ragusa Siracusa ha avviato, quindi, anche le azioni per tutelare le condizioni di rispetto ed applicazione da parte dell'Asp del contratto di lavoro. Il sindacato resterà vigile, continuando a segnalare le criticità del comparto. "Stiamo iniziando con tutte le azioni atte a segnalare ai competenti uffici ciò che non riteniamo in linea con la legge e con il contratto di lavoro, ed abbiamo percorso lungamente la via del dialogo ma è chiaro che il confronto è stato rifiutato – hanno concluso Migliore e Bonarrigo – viviamo un momento complesso e particolare in cui è sempre crescente l'exasperazione degli animi dei lavoratori e atteggiamenti di questo genere non risultano più tollerabili. La Sanità siracusana merita di poter contare su servizi di assistenza veramente efficaci, e sempre più vicini al cittadino ma a queste condizioni riteniamo che non esistano i

presupposti, considerando che non si dimostra alcun rispetto per i dipendenti che lavorano in una dimensione divenuta surreale. Continueremo, quindi, a vigilare ed a fare tutte le debite segnalazioni che, siamo certi, non passeranno inosservate agli uffici preposti a verificare lo stato dei fatti, al Governo regionale ed ai cittadini a cui spetterà la valutazione finale di questo operato”.

Da Archimede a Enzo Maiorca, Siramuse: il museo immersivo che porta dentro la storia

Con le vacanze di Pasqua si apre la nuova stagione turistica per Siracusa. Tra i siti attrattori c'è Siramuse, il museo multimediale delle storie della città a pochi passi dalla piazza del Duomo. Si tratta della “porta d'entrata” tecnologica per la millenaria storia della città di Archimede e Santa Lucia.

Un museo della narrazione accessibile e inclusivo che guarda a un turismo sostenibile e, partendo da contenuti storici più lontani e più recenti come il martirio di Santa Lucia o le imprese sportive di Enzo Maiorca, ambisce a stimolare nei visitatori una riflessione su grandi temi di attualità come la violenza sulle donne e la tutela dell'ambiente.

Sei aree espositive tematiche: La Luce e L'Apparizione con l'immersione nell'opera di Caravaggio Seppellimento di Santa Lucia; La Scienza che restituisce vita e opere di Archimede; Il Teatro e la Tribuna Politica dove interpretazione attoriale e tecnologie, permettono di trovarsi al cospetto di Platone ed Eschilo; Lo Scavo dove, con una installazione ludico-esplorativa e il racconto in prima persona del grande

archeologo Paolo Orsi; Il Volo del Falco di Federico II dove Federico II di Svevia si racconta in prima persona attraverso un'esperienza di gaming che combina sonoro e immagini; Il Profondo Blu, un omaggio al mare di Siracusa e alle imprese straordinarie di Enzo Maiorca.